



Spadafora e i tifosi granata «Leggerò la loro lettera»

«Gli imprenditori possono muoversi come meglio credono se rispettano le regole Multiproprietà? Proverò a capire meglio il problema. Stadi per ora ancora chiusi»

«Leggerò la lettera dei tifosi della Salernitana per capire meglio i loro problemi». Il ministro alle politiche giovanili e allo sport Vincenzo Spadafora, nel suo tour elettorale tra le province di Salerno e Napoli, garantisce che «s'informerà» anche sulle stanze arrivate sul suo tavolo per iniziativa dei supporters granata. Il titolare del Dicastero sportivo del governo Conte era infatti uno dei destinatari della sollecitazione arrivata nei giorni scorsi dall'associazione Generazione Donato Vestuti, documento che Spadafora ammette di non aver ancora letto. La tappa ad Anghi è però l'occasione per informarsi sulla «battaglia» dei tifosi dell'ippocampo nei confronti di Claudio Lotito, presidente della Lazio in serie A e co-patron della Salernitana in B: «Gli imprenditori nello sport si possono muovere come meglio credono, nostro compito come istituzione è garantire la regolarità delle politiche imprenditoriali da un punto di vista agonistico e legale», si limita a dire il ministro.

Spadafora al PalaGalvani ha tenuto un incontro con le realtà associative sportive locali. Ad aspettarlo vi erano le società di basket della Givova Scafati, militante nel campionato di A2, e Anghi Pallacanestro, di C Gold, che hanno donato al ministro le rispettive casacche. Poi tante altre realtà dilettantistiche del territorio, dal judo alla pallanuoto, con una esibizione della squadra Skateland Pattinaggio Artistico a precedere il comizio. Un momento per parlare tanto dell'importanza del recupero dello sport di base e non in territori di provincia e dopo un lockdown che ha fermato tutto e colpito mortalmente molte società sportive. «Le scelte migliori passano da un potenziamento dello sport di base, nelle pale-



Il ministro Vincenzo Spadafora ha ricevuto da Nello Longobardi e Alessandro Rossano la maglia dello Scafati Basket

stre delle scuole e nel territorio - dice Spadafora -. Lo sport non è solo calcio e il calcio non è solo serie A, il lavoro delle associazioni sportive dilettantistiche è fondamentale per far crescere il mondo sportivo italiano. Qui chi gestisce economicamente delle società finisce in negativo, ed economicamente è sbagliato, gli va data un'ottica di crescita. I valori dello sport sono molto più rappresentativi nelle realtà locali piuttosto che nei grandi campioni dei media».

Infine nel discorso aggiunge alcuni elementi più generali ri-

spetto alle mosse nazionali sul tema riapertura dei mesi scorsi e per i mesi a venire: «Il campionato riparte perché l'abbiamo fermato in tempo, siamo stati capaci di salvaguardare prima la salute degli italiani. Gli stadi non possono essere ancora riaperti, siamo in attesa di un'eventuale modifica della curva pandemica tra qualche settimana come conseguenza della riapertura delle scuole».

Nello Longobardi, patron dello Scafati Basket, dopo l'omaggio a Spadafora consegnato assieme al presidente Alessandro Rossano, ha chiosato:

«È stato un onore ed un vero piacere incontrare il ministro, persona molto attenta al nostro territorio ed al mondo dello sport. Il suo impegno in tema di credito d'imposta sarà sicuramente importante per l'intero comparto sport, per il movimento in generale e per le aziende ad esso collegate. Ora auspichiamo solo che quanto prima giungano dal suo ministero indicazioni positive circa la possibilità e la eventuale modalità con cui potranno essere aperte le strutture ai tifosi».

Alfonso Romano

© RIPRODUZIONE RISERVATA